

La patente è tutta un quiz!!!



I quiz degli esami per le patenti A e B subiranno importanti modifiche tra pochi mesi, ma i software SIDA sono pronti.

• Spedizione A.P. - 70% Tab/ D DC Varese.

Circolari e Decreti

Una nota di servizio del DGT del Nord Ovest "ufficializza" la possibilità di organizzare corsi cumulativi per il recupero punti delle patenti A, B, Superiori, KB e CQC. In effetti alcune parti del programma sono le medesime per tutte le categorie di patenti, ed allora perché non accorparli? Ciò che non è vietato è lecito. Ricordiamoci però di tenere registri separati per essere in regola con i controlli.

a pag. 7

Posta dei Lettori

Rimandato per l'ennesima volta l'obbligo di guida per i neopatentati relativo al limite di potenza dei veicoli che guidano. All'interno tutti i dettagli.

a pag. 2

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Stampa

Nastro&Nastro srl
Germignaga (VA)

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso il
Tribunale di Varese n. 827 del 22/3/2002.

Redazione

Via Verdi, 87 21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550 Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Rosanna Piscitello
r.piscitello@patente.it

Sara Carlotti
s.carlotti@patente.it

Si ringraziano:

Valerio Platia, insegnante di autoscuola
Dott. Riccardo Reborra - IVECO

Posta dei Lettori

domande&risposte

Le risposte sono a cura di Valerio Platia

Mi sapete dire qualcosa sui limiti per i neo patentati? Entrerà in vigore il limite di potenza il 1 gennaio 2010 oppure slitterà ancora?

Marco Bianchi, insegnante di autoscuola

No, slitta di un altro anno, al 1° gennaio 2011, l'entrata in vigore dei limiti di guida per i neopatentati, cioè il divieto, per un anno, di guidare auto con potenza specifica, riferita alla tara, superiore a 50 kW/t. La norma, fortemente voluta dall'ex ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, risale all'estate del 2007 e avrebbe dovuto riguardare tutte le patenti di categoria B conseguite a partire dal 1° febbraio 2008. Da allora è stato un continuo rinvio. Vuole la storia? Eccola: un perfetto esempio di come vanno le cose in Italia.

● Il 3 agosto 2007 entrò in vigore il cosiddetto decreto Bianchi, che introdusse que-

sta nuova limitazione.

● Il 31 dicembre 2007 uno dei tanti decreti "mille proroghe" spostò la data in avanti di cinque mesi, al 1° luglio 2008.

● Nel giugno 2008 un altro decreto rinviò l'entrata in vigore al 1° gennaio 2009.

● Nel dicembre 2008 un decreto "mille proroghe" spostò ulteriormente il termine, al 1° gennaio 2010.

Nel frattempo la Camera dei deputati, nel disegno di legge di riforma del Codice della strada, ha innalzato il limite di potenza specifica da 50 a 55 kW/t per renderlo un po' meno "ingiusto" e incoerente (ma solo un po'). Peccato che questa riforma sia adesso arenata al Senato. Adesso l'ennesimo decreto "mille proroghe", a fine anno, sposterà al 2011 l'entrata in vigore della limitazione. Proprio vero che in Italia non c'è nulla di più definitivo del provvisorio...



Ho sentito che dal 2010 ci potrebbe essere l'obbligo della scatola nera nei corsi per il rilascio della carta di qualificazione del conducente per autotrasportatori.

Silvia Torelli - Roma

La novità riguarderà in via sperimentale anche la patente B, infatti da fine dicembre alcune autoscuole romane testeranno la scatola nera a bordo degli autoveicoli. La decisione è stata annunciata dall'Arch. Maurizio Vitelli, Direttore generale per la motorizzazione del Ministero dei Trasporti, durante il convegno "I veicoli industriali pesanti: anzianità del parco e sicurezza stradale", organizzato da Aci e Anfia (Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche). "Dalla scatola nera verrà la certificazione che le prove di guida obbligatorie sono state fatte - ha spiegato Vitelli - oltre a informazioni sullo stile di guida del conducente, informazioni utili in generale su come avviene la formazione, il tutto nell'ottica di completare quel processo di trasparenza che si è già instaurato nell'esame di teoria completamente informatizzato". Alla sperimentazione nelle autoscuole romane per i corsi della patente B hanno già aderito Ania, Confedertaai e Unasca, con la partecipazione dell'Anfia.



La patente è tutta un quiz

Chissà quanti titolari di autoscuola hanno cantato allegramente: "Sì la patente è tutta un quiz", citando la famosa canzone di Renzo Arbore. In effetti per rilasciare la patente ormai lo strumento del quiz è quello più usato, non solo in Italia. Economico, oggettivo ed adesso anche computerizzato...lunga vita al quiz!

I quiz della patente sappiamo tutti cosa sono. Sono dei questionari che permettono di accertare in modo oggettivo il livello di preparazione dei nostri candidati. Gli allievi superano la prova teorica se sono in grado di stabilire, in un certo tempo, se le affermazioni proposte sono vere o false. Il sistema dei questionari è quello più utilizzato negli esami pubblici perché ha dalla sua i vantaggi dell'oggettività e della rapidità, e l'informatizzazione degli esami ha consentito un bel risparmio anche dei tempi di correzione delle schede. Chi paventava, con l'obbligo degli esami al pc in Motorizzazione, una diminuzione degli iscritti in autoscuola ha dovuto ricredersi. Le prove adesso sono diventate più difficili per due principali motivi: c'è l'ostaco-

lo del computer, che non tutti usano con dimestichezza e velocità e verso il quale molte persone trovano un'autentica ostilità, e non c'è più, soprattutto per gli esami orali degli stranieri, l'aiuto dell'esaminatore che poteva a voce dettagliare meglio e più facilmente una determinata domanda. Dunque tutti in autoscuola per ascoltare l'insegnante, esercitarsi al computer, simulare la prova d'esame, chiedere spiegazioni, studiare in compagnia. E poi tutti a fare l'esame, senza cellulare, senza foglietti, senza auricolari, senza insegnante al seguito..! Adesso gli esami al pc si svolgono praticamente a porte chiuse, il Direttore generale Arch. Vitelli, Direttore generale per la motorizzazione del Ministero dei Trasporti, ha invitato

tutte le Motorizzazioni a mettere apposite finestre e/o sistemi televisivi a circuito chiuso per garantire visibilità senza "indebite interferenze". Nella sua circolare del 16 novembre scorso ha parlato chiaro: "...gli spettatori degli esami ... sovente, non si limitano ad assistere in silenzio alle prove, ma parlano tra loro o, ancor peggio, con i candidati".

I quiz al pc sono il futuro, non ci stancheremo mai di ripeterlo.

I nostri software sono stati realizzati per accogliere tutti i tipi di quiz con tutte le combinazioni possibili.

Alla televisione, sui giornali, sui libri troviamo spesso i quiz, sotto forma di domande a risposta chiusa che presuppongono solo un sì o un no, un vero o falso, senza tanti giri di parole. La somma di risposte giuste è il risultato finale di questo gioco che determina sempre con esattezza chi vince e chi perde. La parola "quiz" ha origini incerte, c'è chi dice che provenga dal pronome interrogativo latino "Quis?", ovvero "Chi?", e chi afferma invece che sia l'abbreviazione del termine inglese "inquisition" (inquisizione, interrogatorio).
In ogni caso la parola quiz ha preso il significato di "domanda", "rompicapo" ed è oggi inteso come un particolare "gioco" intellettuale che può attestare il livello di competenza in ogni campo.

Il quiz all'esame: oggettivo, imparziale e democratico

Il futuro degli esami per le patenti sarà tutto organizzato con il sistema dei quiz.

I nuovi esami teorici delle patenti A e B saranno strutturati diversamente, ci saranno contenuti nuovi che avranno un "peso" diverso nella valutazione, le domande saranno più numerose; la commissione ci sta lavorando ancora ma è a buon punto. Per il prossimo autunno, salvo inconvenienti, dovrebbero essere pronti.

Poi sarà la volta dei quiz anche per l'ADR (ci sono già i questionari su carta), per le carte di qualificazione di conducente e per le patenti superiori.

Nell'approntare i quiz nuovi occorre però fare attenzione, le domande devono essere formulate in modo semplice, le risposte non possono essere ambigue, le risposte false non devono essere troppo "false" per non dare troppe facilitazioni. Le domande non possono essere troppo specifiche né troppo generiche, e devono essere raggruppate in modo equilibrato (per contenuto, per difficoltà) all'interno di ogni scheda. Ogni scheda deve poi essere di difficoltà pari alle altre. I contenuti oggetto di verifica devono essere costantemente revisionati e aggiornati, altrimenti gli esami rischiano di essere invalidati e annullati.

Ben venga allora l'informatica che consente di cancellare e sostituire facilmente le domande obsolete e/o contestate.

Il quiz in autoscuola: semplice, vario e ricco di sorprese da sfruttare

Chi ha in dotazione il software quiz di SIDA sa bene quali sono le potenzialità del quiz informatizzato: permette al candidato di esercitarsi in modi diversi senza annoiarsi mai. L'allievo può fare le schede per argomento, quelle con i quiz più difficili segnalati dai nostri autori, può aiutarsi con le immagini o con i commenti o con i nostri libri, ascoltare l'audio, simulare una prova d'esame vera o fare una gara con i compagni su una scheda preparata dall'insegnante. Ora il quiz di SIDA ha una marcia in più: la funzione "Statistiche" raggruppa tutti gli esiti dei quiz effettuati in autoscuola e permette di individuare a colpo d'occhio le domande che mettono più in difficoltà, e addirittura le singole risposte. L'insegnante da parte sua può verificare, con questa stessa funzione, l'efficacia delle sue lezioni su tutti gli argomenti: è chiaro che ad esempio se ci sono problemi a risolvere i quiz sulle assicurazioni, sarà forse meglio insistere su quel tema e spenderci qualche minuto in più. L'informatica aiuta i candidati nello studio e nell'esercitazione e dà una mano agli insegnanti nella lezione in aula e nella spiegazione. Con il Quiz SIDA si hanno sottomano tutti i dati per capire come stanno andando i ragazzi, cosa sbagliano, cosa invece imparano subito. Non ci saranno più segreti per l'insegnante!



SIDA QUIZ - Dietro le quinte

Scopriamo la tecnologia del modulo Quiz, il best-seller di SIDA, un concentrato di soluzioni per gestire tutte le esercitazioni dei candidati nella moderna autoscuola.

A cura del dott. Eric Bastioli
Direttore Ufficio Ricerca e Sviluppo - Autosoft Multimedia Srl

Nel 1986 nacque il primo modulo Quiz di SIDA, un prodotto per allora rivoluzionario, che introdusse l'informatica in autoscuola.



Sono passati 23 anni ed oggi il modulo Quiz riflette ancora lo spirito di quel prodotto e grazie ad una continua crescita è già pronto per accogliere i nuovi quiz per la patente A e B, in fase di definizione, la cui introduzione è prevista per la fine del 2010. Una delle caratteristiche più importanti del modulo Quiz è il fatto di essere in grado di gestire in modo naturale tutti i sistemi attualmente in uso. Se oggi un candidato dovesse fare il patentino, poi la patente B, quindi le superiori, la CQC e l'ADR, per poi un domani accedere anche all'APC si troverebbe a dover fare vari esami di teoria con sistemi molto diversi l'uno dall'altro. Vi sono poi ulteriori differenze tra i vari tipi di esame: l'esame della patente A e B è già informatizzato mentre quello del patentino, pur essendo praticamente uguale nella forma (ma con un listato di quiz semplificato) non lo è ancora e l'esame si fa su carta così come ADR e APC. SIDA Quiz gestisce naturalmente tutta questa grande complessità... i candidati possono esercitarsi con il nostro modulo Quiz non dovendosi preoccupare di tutte queste regole. Ai candi-



dati verranno proposte schede che rispettano tutte le regole previste per la loro patente. **Tante regole, un solo prodotto semplice ed efficace.** Il Database Quiz Multilingue su cui è costruito il modulo Quiz (nonché SIDAULA e gli altri prodotti didattici) è in grado di gestire con semplicità le enormi differenze tra i vari sistemi di esame a quiz nonché tutte le traduzioni previste dal ministero (il Tedesco per il patentino, le otto lingue previste per l'A/B) nonché l'audio originale (in italiano e nelle altre lingue, ove previsto dal DTT) per chi non è scolarizzato. È ovviamente già predisposto per il nuovo esame A/B 2010 che costituirà, per noi, un normale aggiornamento.

Patentino e Patente A/B	Una scheda composta da 10 domande ciascuna con 3 affermazioni. Per ogni affermazione il candidato deve indicare se è vera o falsa. Si viene respinti commettendo più di 4 errori. 30 minuti di tempo.
Patente A/B 2010	Una scheda composta da 40 affermazioni singole (non c'è più la domanda con le tre affermazioni). Per alcuni argomenti più importanti sono presenti due quiz ed inoltre alcune affermazioni valgono doppio.
Superiori	Esame orale ma si parla da tempo di un esame a quiz differenziato per le patenti C, D ed E.
CQC	Pur essendo previsto un sistema a quiz con una scheda composta da 60 quiz (si viene respinti commettendo più di 6 errori) per ora l'esame è ancora orale, ma l'amministrazione sta lavorando ai quiz.
ADR	Una scheda composta da 25 (in caso di rilascio oppure 15 in caso di rinnovo) domande, ognuna con 3 affermazioni, di cui una sola è vera. Il candidato deve indicare la risposta vera rispondendo con 1, 2 o 3. Si viene respinti commettendo più di 6 errori (4 sulla scheda da 15). 45 minuti di tempo.
APC	Una scheda composta da 60 domande, ognuna con 4 affermazioni, di cui una sola è vera. Il candidato deve indicare la risposta vera rispondendo con A, B, C o D. Si supera la prova ottenendo almeno 30 punti (ma in realtà il calcolo è più sofisticato in quanto la scheda è suddivisa in vari capitoli ed è importante rispondere correttamente alla metà delle risposte di ogni singolo capitolo). Due ore la durata dell'esame. Segue una seconda prova che consiste nella soluzione libera di un caso pratico proposto dalla commissione.

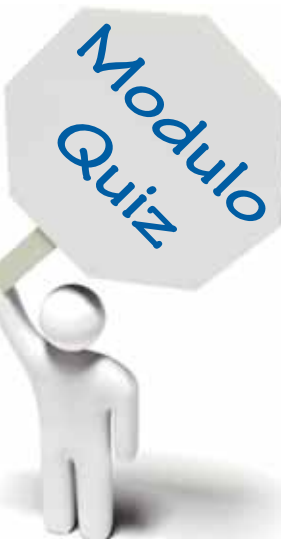
Le schermate del Quiz SIDA possono accogliere tutti i tipi di quiz

Come fare a gestire un'unica schermata che raggruppi tutti i vari sistemi a quiz? I tecnici di SIDA hanno lavorato molti anni per mettere a punto la schermata quiz di SIDA. Semplice da usare permette di accedere a tutti i sistemi (V/F per patentino, V/F a risposta secca per patente A/B 2010, 1-2-3 per ADR, ABCD per APC e V/F per CQC) e prevede una serie di supporti, utili in fase di preparazione, che aiutano il candidato ad imparare la materia: il commento con figure esplicative, l'accesso diretto al testo del manuale (a tutti i manuali: patentino, A/B, ADR, APC,... CQC), il vocabolario (con la spiegazione dei termini tecnici o difficili), il semaforo di attenzione... Quando il ministero pubblicò la schermata dell'esame i nostri tecnici si trovarono di fronte ad un dilemma: modificare la schermata del ministero per aggiungere tutti i supporti didattici oppure usare la schermata ufficiale solo per le esercitazioni in modalità fac-simile esame? Fu scelta la seconda e venne realizzata la modalità "Simulazione d'esame". In questa modalità SIDA si comporta esattamente come il terminale del DTT il giorno dell'esame. La schermata è identica nelle proporzioni, nel contenuto e nel comporta-

mento. Nella schermata di simulazione non sono disponibili supporti didattici che potrebbero ingannare il candidato (portato a credere che saranno disponibili anche il giorno dell'esame). Se il candidato (o l'insegnante) lo preferiscono è possibile utilizzare la "Modalità DTT" per tutta la preparazione anche se i tecnici di SIDA consigliano l'esercitazione tradizionale che permette una preparazione più rapida e la "Modalità DTT" in prossimità dell'esame per imparare ad usare la schermata DTT. Non sappiamo se in futuro il DTT pubblicherà schermate completamente rinnovate e diverse tra loro per gli esami informatizzati a quiz della nuova patente A/B, dell'ADR o della CQC, ma i nostri tecnici hanno già lavorato oggi ed il modulo QUIZ è già pronto ad accogliere tutte le nuove schermate che verranno utilizzate, per le singole patenti, nella "Modalità DTT"! Ad ognuno la sua simulazione.

Indipendentemente dalla tecnologia adottata, nei periodi in cui i listati quiz vengono aggiornati, per tutte le autoscuole si pone il problema di aggiornare i propri insegnanti e i propri candidati già parzialmente pronti ai nuovi quiz. Come fare? SIDA ha realizzato un prezioso

modulo di confronto che permette di identificare i quiz nuovi e/o modificati da una variazione ministeriale. Grazie a questo strumento gli insegnanti possono trattare i nuovi quiz ed i candidati possono studiare le novità mantenendo i livelli di preparazione raggiunti sulla parte non modificata. Storicamente un nuovo listato contiene una percentuale di modifiche limitate rispetto al precedente. Nel caso dell'ADR, ad esempio, le modifiche ricalcano le novità nella norma ADR che viene aggiornata ogni due anni quindi cambiano pochi quiz. Nel caso dell'A/B il listato non cambia da molti anni così come la norma di riferimento, il Codice della Strada (che ha subito solo piccole variazioni). Le variazioni del nuovo listato (circa il 25% di materiale nuovo) riflettono quindi più un cambio nelle materie d'esame che nella norma: le linee guida sono una maggiore attenzione ai comportamenti del conducente a discapito della tecnica automobilistica. La didattica diretta al candidato con SIDA Quiz è facile ed è improntata



ad ottenere una preparazione rapida, semplice ed efficace. I livelli di esercitazione con difficoltà crescente, i supporti didattici, le animazioni rendono l'esperienza della preparazione della patente presso la scuola guida divertente ed indolore. Per l'autoscuola significa presentare se stessa dotata di una tecnologia adeguata alle necessità della generazione iPod. Anche l'Alta Definizione ha già fatto capolino in SIDA: il nuovo materiale didattico viene già prodotto da oltre un anno con questa tecnologia che permette di avere, sui grandi schermi LCD, immagini, video e animazioni di altissima qualità.

Al lavoro dell'insegnante va data la massima importanza.

In aula l'insegnante fa la parte del leone, ma tutta questa abbondanza tecnologica messa a disposizione da SIDA come si sposa con il ruolo dell'insegnante? Si sposa bene, dal momento che l'insegnante si ritrova a dialogare con il candidato nella sua stessa lingua. La tecnologia può essere una base comune per parlare con i giovani. Con SIDA Quiz, infatti, l'insegnante ha a disposizione una serie di **strumenti di controllo e verifica** della preparazione dei candidati che gli permettono di **valorizzare il tempo a disposizione**: si seguono i candidati solo nella parte di studio maggiormente impegnativa. Si pensi a quando l'insegnante dimentica di trattare un argomento in aula (può succedere)... se ne accorgerebbe quasi immediatamente: le statistiche mostreranno un peggioramento della preparazione su un particolare argomento da parte dell'intera classe, giusto in tempo per recuperare nella lezione successiva! E c'è di più; non contenti del successo ottenuto con SIDA Quiz, qualche anno fa abbiamo deciso di riversare gran parte di questa tecnologia in uno strumento che il candidato potesse usare da casa ma sotto il controllo dell'autoscuola. Nacque così SIDA CD Quiz Casa, poi diventato un DVD per farci stare tutto (ma proprio tutto Multilingua, Audio, Manuali, Modalità DTT, ADR, APC, patentino, A/B... opportunamente suddivisi in forniture, secondo le esigenze dell'utilizzatore). Un grande successo, grazie ad un prodotto molto flessibile ma sempre semplicissimo e soprattutto, **nato nell'autoscuola per l'autoscuola**, cioè costruito ad arte per le necessità dell'aula e dei nuovi candidati ormai più tecnologici di quanto possiamo pensare.

Buon lavoro a tutti!



Funzione "CORREZIONE E STORICO SCHEDE"

Da qui è possibile vedere tutte le schede svolte, sui computer in autoscuola, a casa - con il DVD Quiz Casa - e sui libri. Scegliendo una scheda dell'elenco a sinistra e facendo click sull'anteprima è possibile rivedere le spiegazioni agli errori di ogni singolo quiz.

PERCHÈ PROFESSIONISTI..

SI DIVENTA!

Software



Volume UNICO

nella nuova edizione completamente rivista e aggiornata



3 volumi separati



Parte Generale
(1ª prova)



Parte Merci
(2ª prova)



Parte Persone
(2ª prova)

In attesa del nuovo decreto

I corsi di recupero punti sono una bella opportunità che le autoscuole devono sfruttare subito.

Col decreto ministeriale del 16 ottobre scorso è stato fatto ordine nella materia dei corsi per il conseguimento della CQC, adesso si attende un decreto dirigenziale per specificare meglio anche le modalità dei corsi di recupero punti ed abrogare il decreto 372/2007, ormai superato dagli eventi. Ci sono anche da definire le modalità del corso recupero punti per il C.I.G: per legge adesso i punti possono essere decurtati anche dal patentino, ma di fatto non esiste ancora nessun decreto che abbia formalizzato l'esistenza di un tale corso.

In attesa del nuovo decreto le autoscuole possono comunque continuare a lavorare: se hanno un sufficiente numero di iscritti possono mettere in piedi un corso di recupero punti **cumulativo ovvero aperto contemporaneamente ai titolari di patenti A/B, Superiori e CQC/CAP** - quanto meno le autoscuole che fanno riferimento alla Direzione Generale Territoriale del Nord Ovest, visto che una comunicazione di servizio del 20/10/2009 lo esplicita chiaramente. I programmi hanno in

effetti materie comuni e per questo possono interessare nello stesso tempo tutte le categorie di patenti, sempre nell'ambito di un corso di recupero punti. Non è possibile, invece, e probabilmente non lo sarà mai, organizzare un corso per il conseguimento delle patenti e fare partecipare a quel corso un conducente che vuole recuperare i punti: si tratta di due cose molto diverse, anche se la materia affrontata può avere lo stesso nome. Facciamo un esempio relativo alla segnaletica stradale. È vero che io spiego i segnali anche a chi deve ancora ottenere la patente, ma ad un candidato insegnere concetti indirizzati alla conoscenza del C.d.S., ossia finalizzati alla sicurezza stradale; mentre a un conducente che ha perso i punti andrò a illustrare le ragioni per cui si viene sanzionati per non aver rispettato il C.d.S., causando pericolo, oppure potrò indicargli i segnali "nuovi" che lui non conosce perché ha conseguito la patente molti anni prima. Non bisogna dimenticare che alle autoscuole è stato attribuito un ruolo fondamentale nella formazione e



sensibilizzazione dei conducenti al problema della sicurezza: il certificato di frequenza che rilasciano ha validità legale a tutti gli effetti. L'obbligo di frequenza è bene specificato nella norma, ed è una delle cose che gli UMC controllano con più sollecitudine. Consigliamo dunque di stare molto attenti a comunicare le date di inizio corso, le eventuali variazioni e di compilare bene i registri di iscrizione e di frequenza perché le visite di ispezione sono frequenti. Nel caso di irregolarità certe e ripetute si rischia l'annullamento del corso e addirittura la revoca dell'autorizzazione.

Corsi recupero punti	Rivolto a titolari di:	Punti recuperabili	Totale ore	Norma di riferimento per lo svolgimento dei corsi
AB	Patenti A1, A, B, BE	6	12	Decreto Ministeriale del 29/07/03
SUP	Patenti C, CE, D, DE	9	18	Decreto Ministeriale del 29/07/03
CQC	Titoli professionali CQC, KA, KB	9	20	Decreto Dirigenziale n. 372 del 07/02/07

Programma dei corsi	Totale ore	AB	SUP	CQC
Segnaletica stradale	1 ora	X	X	X
Norme di comportamento sulla strada	4 ore	X	X	X
Cause degli incidenti stradali	2 ore	X	X	X
Stato psicofisico dei conducenti con particolare riguardo all'abuso di alcol o droghe	2 ore	X	X	X
Nozioni di responsabilità civile e penale, omissione di soccorso	1 ora	X	X	X
Disposizioni sanzionatorie (base)	1 ora	X	X	X
Disposizioni sanzionatorie (per patenti superiori)	1 ora	-	X	X
Elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza stradale (base)	1 ora	X	X	X
Elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza stradale (per patenti superiori)	1 ora	-	X	X
Responsabilità del trasporto pubblico di persone	2 ore	-	X	X
Responsabilità del trasporto pubblico di cose	2 ore	-	X	X
Tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali	1 ora	-	-	X
Malattie professionali connesse all'attività dei conducenti	1 ora	-	-	X





*SIDA organizza una crociera dedicata
alla formazione/informazione
delle autoscuole
CQC sulla Costa Luminosa*

1 - 4 MAGGIO 2010



Durante la navigazione, nelle mattinate di domenica 2 e lunedì 3 maggio avrà luogo la tavola rotonda *“Formazione dei conducenti professionali: dalla teoria alla pratica agli esami finali”* a cui sono invitati a partecipare i maggiori esperti in materia.

PROGRAMMA

Sabato 1 maggio

13.00 imbarco a Savona
17.00 partenza

Domenica 2 maggio

10.00 - 12.30
Tavola rotonda - CQC
I corsi di teoria e pratica per la
qualificazione iniziale

13.00 arrivo a Barcellona (Spagna)
19.00 partenza

Lunedì 3 maggio

10.00 - 12.30
Tavola rotonda - CQC
Esami finali - orali o scritti?
ed inoltre: i prossimi quiz A e B;
nuovi moduli formativi;
nuova struttura informatica

13.00 arrivo ad Ajaccio
19.00 partenza

Martedì 4 maggio

9.00 arrivo a Savona e
procedure di sbarco



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

CQC sulla Costa Luminosa
dal 1 al 4 maggio 2010
Savona - Barcellona - Ajaccio



Per motivi organizzativi si prega di restituire la presente scheda di partecipazione via fax o via mail **entro il 31 gennaio 2010** all'**Agenzia Viaggi Le Marmotte** di Luino - **c.a. Sig. Moreno** - tel. 0332/536801 - fax 0332/511842 - moreno@lemarmotte.it

Partecipante:

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

Sesso _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Tel. _____

Tipo documento _____

N. documento _____

Data scadenza _____

Autoscuola _____

oppure Professione _____

Altro partecipante:

Cognome e nome _____

Sesso _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Tipo documento _____

N. documento _____

Data scadenza _____

Se partecipano dei bambini, si prega di specificare anche per loro i medesimi dati sopra riportati.

Data e firma _____

Si prega di inviare la richiesta di prenotazione con la specifica della cabina desiderata, barrando una delle caselle sotto riportate. L'agenzia viaggi risponderà confermando la prenotazione oppure proponendo una cabina alternativa, nel caso non fosse più disponibile quella desiderata.



Prenota subito la tua cabina barrando una delle caselle qui a lato e spedisci il modulo di prenotazione compilato!

- Cabina interna cat. I 1-2-3**
costo **320 €** + spese (90 € per tax portuali, assicurazione medica)
- Cabina esterna cat. E 2**
costo **410 €** + spese (90 € per tax portuali, assicurazione medica)
- Cabina esterna con balcone cat. B2**
costo **450 €** + spese (90 € per tax portuali, assicurazione medica)

Ragazzi 0-18 anni non compiuti GRATIS!

La quota comprende: crociera 4 gg in cabina prenotata trattamento di pensione completa

La quota non comprende: bevande ed escursioni, mance obbligatorie: adulti € 21 (a bordo), assicurazione annullamento viaggio opzionale (25 € a persona)



Anziani al volante

ART. 128 DEL CODICE STRADALE:

REVISIONE DELLA PATENTE DI GUIDA

"Gli uffici competenti del Dipartimento per i trasporti terrestri, nonché il prefetto nei casi previsti dall'art.187, possono disporre che siano sottoposti a visita medica presso la commissione medica locale di cui all'art. 119, comma 4, o ad esame di idoneità i titolari di patente di guida qualora sorgano dubbi sulla persistenza nei medesimi dei requisiti fisici e psichici prescritti o dell'idoneità tecnica."

La Commissione Trasporti al Senato sta valutando la possibilità di rendere obbligatorio il rinnovo della patente ogni anno, oltre i 75 anni. E intanto chiediamoci: ma proprio tutti dobbiamo guidare la macchina?

patente spesso si riducano a un controllo della vista, mentre possono passare in secondo piano altri aspetti cognitivi importanti per la guida: la rapidità dei riflessi, l'attenzione, la capacità di coordinamento o la semplice elasticità di movimento (quante volte

ci capita di vedere un anziano impegnato in una retromarcia che con notevole difficoltà gira busto e testa all'indietro? Sicuramente la posizione che assume non consente una visuale attenta e completa). Proprio per questo motivo sul social network Facebook è nato un gruppo chiamato "CONTRO GLI ANZIANI AL VOLANTE" che chiede la firma dei navigatori per stabilire un limite di età per la guida e porre così fine a molti incidenti causati involontariamente dai nostri "vecchietti", considerato anche che "oggi in Italia gli automobilisti che hanno superato i 60 anni sono 6.840.059 pari al 19,2% del totale (35.514.454)".

C'è chi, ammorbidendo i toni, propone piuttosto di definire dei parametri più precisi per verificare l'idoneità alla guida superata una certa età, e c'è chi ancora propone degli esami di aggiornamento, con l'obbligo di un corso, in cui questa fascia di conducenti possa informarsi sulle regole nuove della circolazione stradale e poi sia messa alla prova con un quiz scritto e, noi ci sentiamo di aggiungere, con una sorta di verifica della sufficiente mobilità fisica.

È anche noto come le visite mediche per la



nostri figli dovranno affrontare", afferma un agente della Polstrada, quarantenne, "perché molti dei nostri genitori adesso vanno a piedi e molti rinunciano senza difficoltà alla patente: quando erano bambini loro la macchina non ce l'avevano. Ma la nostra generazione, cresciuta con l'automobile e il motorino a 14 anni, difficilmente rinuncerà a questo che viene considerato un diritto sacrosanto".

Il diritto alla mobilità e il diritto alla salute, su questo conflitto di interessi si verseranno fiumi di parole e di inchiostro, c'è da scommetterci.

"Di certo questo è un problema che i



La domanda: "Come titolare di autoscuola, nel caso sospettassi che un conducente non sia in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti, posso segnalare la situazione all'UMC, devo rivolgermi ad un organo di polizia o non ci posso fare nulla per il rispetto della privacy?"

In genere, in caso di incidente o di violazione di alcune norme di comportamento, se gli organi di Polizia sospettano che il conducente non sia idoneo alla guida, devono segnalare il caso all'UMC che provvederà a invitare l'interessato a sottoporsi ad una visita medica presso la Commissione Medica Locale.

Non è però necessario che ci sia un incidente per fermare un conducente pericoloso!

La segnalazione può pervenire da chiunque e può essere indirizzata direttamente all'UMC competente: sul diritto alla privacy prevale e deve prevalere l'interesse pubblico legato alla sicurezza stradale.

I dubbi devono essere adeguatamente motivati e possono avere origine da qualsiasi elemento, devono essere sempre esposti nel rispetto del conducente e dei suoi fatti personali. Lo stato di salute è un dato sensibile per il quale vige il divieto di diffusione ma non quello di comunicazione per fini istituzionali tesi alla tutela della sicurezza di terzi.

La comunicazione di un dato sensibile come l'orientamento sessuale o la religione non ha nessuna attinenza con il rilascio o la conferma della patente, ma la comunicazione di un dato sensibile come una patologia grave e compromettente per la guida sì. La comunicazione dovrà limitarsi a riferire oggettivamente i dubbi in proposito, sarà poi la CML (commissione medica locale) a stabilire se i dubbi sono fondati oppure no.

Rif. Parere del Garante per la protezione dei dati personali del 28 giugno 2006

A proposito di requisiti psicofisici



È vero che a breve cambieranno gli accertamenti (esami, controlli, ecc.) per il rilascio del certificato medico? Lettera firmata.

Risposta a cura di Valerio Platia (foto)

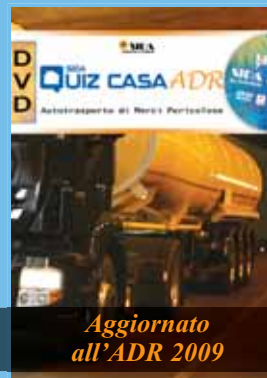


Con l'emanazione della direttiva europea 2009/112/CE del 25 agosto 2009 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 223 del 26/08/09) è stata nuovamente modificata l'attuale direttiva riguardante la patente di guida. Nello specifico, sono stati riformulati i punti 6, 10 e 12 dell'allegato 3 della direttiva 91/439/CEE, contenente le norme minime concernenti l'idoneità fisica e

mentale per la guida dei veicoli a motore. Le modifiche hanno interessato, in particolare, il rilascio e il rinnovo della patente per coloro che hanno difetti alla vista o che soffrono di diabete o di epilessia. Secondo quanto stabilito dall'articolo 2 della direttiva in parola, gli Stati comunitari devono adeguare la propria normativa interna alle nuove disposizioni entro un anno dall'entrata in vigore, ossia prima del 26 agosto 2010. Per quanto riguarda l'Italia, nei prossimi mesi dovrà, dunque, essere emanato un apposito decreto ministeriale di recepimento della nuova normativa, che andrà a sostituire o integrare l'attuale decreto sulla patente di guida n. 40T del 30 settembre 2003.

Esaminando in questa sede solo le modifiche riguardanti il requisito della vista, si può constatare che la nuova direttiva ha ampliato la gamma degli accertamenti da svolgere durante l'esame medico, ove vi sia motivo di dubitare che la vista del candidato sia adeguata. Sono stati inseriti, oltre ai controlli già previsti su acutezza visiva, campo visivo e visione crepuscolare, quelli riguardanti la sensibilità all'abbagliamento e al contrasto, la diplopia (cioè la visione doppia, in orizzontale o in verticale, di uno stesso oggetto) e altre funzioni visive che possono compromettere la guida sicura. È stata cancellata la disposizione secon-

do cui le lenti intraoculari non devono essere considerate lenti correttive. Inoltre, la direttiva prevede parametri più precisi per i candidati al conseguimento della patente A o B, circa il campo visivo orizzontale minimo di 120 gradi (160 per le patenti superiori) da possedere se si hanno difetti alla vista, fissando l'estensione almeno di 50 gradi (70 per le patenti superiori) verso sinistra e verso destra e di 20 gradi (30 per le patenti superiori) verso l'alto e verso il basso. In ogni caso, non ci dovranno essere difetti in un raggio di 20 gradi (30 per le patenti superiori) rispetto all'asse centrale. È stata, infine, inserita la regola secondo cui chi sviluppi una diplopia o perda la visione da un occhio non potrà guidare per un periodo (ad esempio di sei mesi), per abituarsi alla nuova condizione visiva. In seguito, si potrà tornare a guidare solo dopo aver ricevuto il parere favorevole di specialisti della vista e della guida.



CD e DVD per le esercitazioni a casa dei candidati

Ideale per la preparazione dei candidati italiani e stranieri all'esame informatizzato

Semplice da usare: attivazione istantanea via internet, telefonica multilingue o SMS

Sida CD QUIZ CASA

ADR
Linea Professionale

La nostra collana dedicata all'autotrasporto di merci pericolose

aggiornata all'ADR 2009



Consulente ADR

**AGGIORNATO
ALL'ADR 2009**
Autore: Amoroso Ing. Paolo

Progetto DICIOTTO: un esempio di mobilità sostenibile

Forse passando per l'autostrada li avete visti e avete intuito qualcosa di strano, ma non sapevate bene cosa: sappiate che da questo autunno stanno circolando in Italia dei veicoli sperimentali, si tratta di autoarticolati lunghi complessivamente 18 metri circa, 1 metro e mezzo in più della lunghezza massima stabilita per legge.

I veicoli sono stati costruiti da aziende facenti parte del gruppo rimorchi di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) e sono guidati e portano il marchio di note aziende di autotrasporto: Arcese, Brivio e Viganò, Conserva, CTA, FAS, Koinè e Number 1.

La circolazione di questi lunghi "biscioni", approvata dal Ministero, ha il fine di sperimentare gli effetti dell'incremento della lunghezza complessiva degli autoarticolati a 18 m dagli attuali 16,5 previsti dalle norme comunitarie, e di raccogliere dati per la valutazione dei vantaggi in termini di produttività del trasporto durante l'utilizzo reale del veicolo.

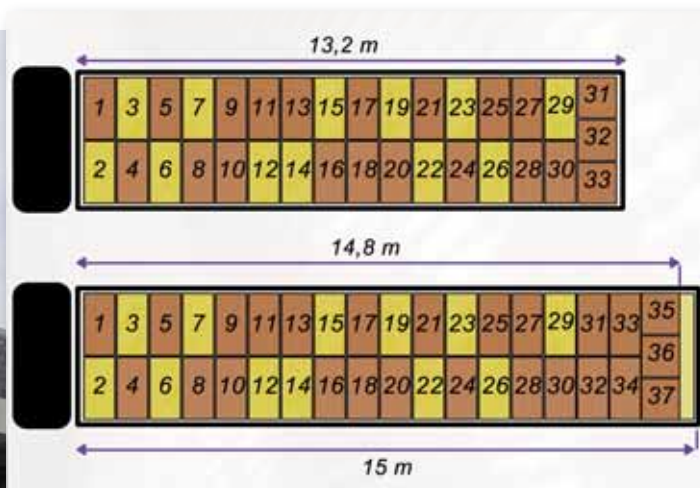
I trattori sono standard, le masse complessive non variano, cambia solo la lunghezza dei semirimorchi. "Vogliamo rendere più produttivo il trasporto su strada" riferisce Miriam Gangi di Anfia, "e nello stesso tempo cercare un modo per ridurre i consumi, le emissioni di CO2 e i livelli di congestione delle strade". La portavoce dell'associazione aggiunge che progetti analoghi sono portati avanti da Germania, Polonia e Repubblica Ceca. L'obiettivo è

quello di verificare la fattibilità del progetto e consegnare poi i dati alle istituzioni italiane al fine di discuterne poi in sede comunitaria.

"Dobbiamo capire se le nostre strade sono adatte per fare circolare questi veicoli e se il vantaggio economico è davvero reale. Non ci sono dubbi che se il progetto è fattibile potranno circolare meno veicoli, ma più capienti, su tutte le nostre strade".

I parametri da misurare

- Convenienza economica – diminuisce il costo di trasporto della merce?
- Guidabilità – il mezzo si guida facilmente anche su ponti, traghetti, piattaforme?
- Intermodalità – è possibile caricare 37 euro-pallets al posto di 33?
- Manovrabilità – si riesce a parcheggiare il veicolo?
- Sicurezza stradale – gli altri utenti della strada riescono a superare il veicolo facilmente?



IVECO ha aderito fin da subito al progetto DICIOTTO fornendo la metà dei trattori necessari a trainare questi semi trailer speciali.

I controlli sul cronotachigrafo

Il cronotachigrafo è obbligatorio su tutti i veicoli merci di massa superiore a 3, 5 t e sugli autobus (esclusi quelli di linea su percorsi inferiori a 50 km). L'art. 179 del codice stradale che regola la materia stabilisce che le forze di Polizia controllino il corretto funzionamento del dispositivo e l'assenza di manomissioni, ma non esiste una sanzione specifica per omessa revisione del cronotachigrafo.

Tutte le disposizioni principali sull'argomento sono contenute nel regolamento 3821/85/CE che dispone che i controlli, sia sull'apparecchio analogico che su quello digitale, siano almeno biennali. Aggiunge che: "possono essere effettuati in occasione delle ispezioni tecniche dei veicoli". In tale occasione si effettuerà in particolare il controllo del buon funzionamento dell'apparecchio, della presenza del marchio di omologazione e della targhetta di montaggio, dell'integrità dei sigilli e della circonferenza effettiva dei pneumatici, perché soggetti a consumarsi. Ogni 6 anni almeno occorrerà poi controllare l'osservanza degli errori massimi tollerati in esercizio e bisognerà sostituire la targhetta di montaggio. Più tardi è però subentrata un'altra norma che ha reso **obbligatoria per i veicoli merci la revisione del cronotachigrafo ogni anno** (DL 6/2/87 n. 16 convertito in Legge

132/1987), senza però indicare quale sanzione applicare in caso di mancata revisione. Nella stessa norma è detto chiaramente che l'attestazione della revisione annuale deve essere presentata in sede di revisione, ma non prevede nessuna conseguenza se si omette di farlo.

Il Decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione 6/8/1998 n. 408, nello stabilire come deve essere fatta la revisione periodica dei veicoli, ha precisato come in sede di revisione si deve controllare anche il cronotachigrafo ma non cita l'attestazione di revisione annuale di cui abbiamo parlato prima!

Una Circolare del Ministero dei trasporti (2/12/1999 prot.1334/4383) ha provveduto ad "aggiustare il tiro" precisando che la verifica annuale dei crono-

tachigrafi deve avvenire mostrando l'attestazione di avvenuta revisione, come prescritto dalla legge 132/1987, dimenticando però di precisare che questo vale non solo per i veicoli merci ma anche per gli autobus. Questo per dire come il problema sia molto più complicato di quello che si crede, vuoi per un mancato coordinamento delle norme vuoi per superficialità. In definitiva, gli agenti addetti al

controllo, nel momento in cui esaminano la carta di circolazione e vedono che tutto è in regola e la revisione è stata fatta (per i veicoli professionali è annuale), non possono dire nulla sulla revisione del cronotachigrafo né tantomeno possono richiedere l'attestato di revisione dell'apparecchio. Sembra strano ma è proprio così.

Fonte: www.vigilaresullastrada.it



UN LOOK NUOVO PER NOI...

...UN SERVIZIO SEMPRE MIGLIORE PER VOI

Home | Patenti | Normative | Prodotti | Servizi | Assistenza | Azienda | Forum

MANUALE della patente A e B
con tutte le vere dei quiz!

News
17/02/2009 **CQC sulla Costa Luminosa**
SIDA organizza una crociera dedicata alla formazione/informazione delle autoscuole dall'1 al 4 maggio 2010. 4 giorni e 3 notti a partire da 320 € più spese.
leggi tutto...

17/02/2009 **Le limitazioni di guida per i neopatentati slittano ancora**
Con il Decreto Milleproroghe di fine anno si rimanderà ancora l'obbligo.
leggi tutto...

14/02/2009 **Targhe inclinate sui motocicli**
Il malcostume impara ma gli organi di controllo non possono fare molto: vi stiamo pentiti.
leggi tutto...

09/12/2008 **Niente fumo se si guida**
Nella riforma del codice della strada è allo studio una proposta di modifica dell'art. 173 del codice stradale.
leggi tutto...

20/11/2008 **Tutti gli schermi riuniti della CQC**
Disponibili in pdf da scaricare tutti gli schermi riassuntivi sul requisiti di età e patente dei candidati, sui moduli formativi teorici e pratici della formazione ordinaria e accelerata, sulle ore di assenza della formazione ordinaria, accelerata e integrativa.
leggi tutto...

06/11/2008 **Esami informatizzati anche per l'ADR**
Usando il decreto che ufficializza la possibilità che gli esami per l'ADR si svolgano al pc.
leggi tutto...

18/11/2008 **Il direttore generale interviene sulla pubblicità degli esami teorici**
Agl esami al pc non sono ammessi spettatori.
leggi tutto...

09/11/2008 **Ultimo decreto sulla CQC, le novità in sintesi**
In materia di formazione iniziale e accelerata molte regole sono cambiate.
leggi tutto...

In evidenza
19/11/2008 **Autoscuole - le norme principali**
I link ai testi più richiesti e consultati dalle autoscuole.
leggi tutto...

22/11/2008 **CQC - i riferimenti di base**
L'elenco delle norme da leggere per fare i corsi della CQC.
leggi tutto...

18/11/2008 **Circolare - 16/11/09 - Prot. n.0099190 - Esami teoria per patenti A e B**
Esami di teoria per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie A e B.
leggi tutto...

16/05/2008 **Circolare - 20/03/09 - Prot. 28862/8.3 - Esami informatizzati A e B**
Esami informatizzati di teoria per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie A e B.
Istruzioni per gli esami di teoria per il conseguimento delle patenti di guida delle altre categorie.
leggi tutto...

07/08/2008 **Circolare - 07/08/08 - Prot. 39544 - Esami di teoria informatizzati**
Esami di teoria informatizzati per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie A e B.
leggi tutto...

Novità prodotti SIDA
Manuale UNICO CQC
Unico o diverso in tre differenti volumi analitici e approfondisce tutti gli argomenti dei corsi CQC.
Manuale con vere A e B
Manuale della patente A e B con tutte le vere dei quiz.
SIDA VPN
Una rete dove trasmettere in sicurezza i dati alla Motorizzazione.
SIDA STA Polo Telematico
Per poter accedere al CED MCTC e ACI in modalità ADSL.
SIDA Visure
L'accesso alla banca dati per le visure PRA (Ispettorati Giudiziali).
SIDA Fidejussioni
Le fidejussioni assicurative sicure ed economiche per le interrogazioni giudiziarie di ACI.
Collaboratori rapidi
Modulista da scaricare
SIDA VPN Download
Download TuttoPrenota
Giornalino Consulta Online

Le novità relative ai nostri prodotti software ed editoria

Le ultime novità in materia di normativa

Le news

Normativa | Codice della Strada | Regolamento | Leggi-Circolari-Decreti-Avvisi

Direttiva UE - 2008/65/CE - Patente di guida
27/06/08
Direttiva UE - 2008/65/CE - Patente di guida
DIRETTIVA 2008/65/CE DELLA COMMISSIONE del 27 giugno 2008 recante modifica della direttiva 91/439/CEE del Consiglio concernente la patente di guida
Con questa direttiva si aggiorna l'elenco di codici di cui all'allegato I e I bis della direttiva 91/439/CEE e si rivedono i requisiti minimi prescritti per le prove teoriche e pratiche di cui all'allegato II della direttiva stessa, in particolare per l'esame di guida della patente A si prescrivono ulteriori prove di verifica, mentre per l'esame di guida della patente B si specifica anche l'obbligo di competenze anche in merito alle gallerie.
Per leggere l'intero contenuto della direttiva, cliccare qui.
Vedi anche:
20/10/2008 **Patente A esame pratico**
leggi tutto...
18/05/2009 **Circolare - 18/05/09 - Prot. n. 49984 - CQC**
Carta di qualificazione del conducente. Norme per il parco veicolare e per lo svolgimento dei corsi delle autoscuole e dei centri di istruzione automobilistica.
leggi tutto...
29/09/2008 **Decreto Ministero dei Trasporti - 29/09/08 - Recepimento direttiva 2008/65/CE**
Recepimento della direttiva 2008/65/CE della Commissione del 27 giugno 2008, recante modifica della direttiva 91/439/CEE del Consiglio concernente la patente di guida.
leggi tutto...

Nella sezione "normativa" sono riportati tutti i riferimenti utili legati alla norma che si sta consultando

SIDA news
Novità per il mondo delle autoscuole e delle agenzie di pratiche auto

In seguito al grande successo di visite ottenute dal nuovo sito www.patente.it, abbiamo deciso di pubblicare una newsletter che sarà recapitata periodicamente a tutti i clienti SIDA, contenente un riassunto di tutte le novità che hanno interessato il mondo delle autoscuole.



Info Data - Dal Zotto Giuseppe
 uff. 0424/500216
 giuseppe@infodataweb.com

Bea Logic - Lenna Francesco
 uff. 042/72104
 francesco.lenna@lenna.it

SIE srl - Gentile Gaetano
 uff. 051/4076142 cell. 349/5758912
 ggentile@sie.it



La sede Sida AutoSoft Multimedia srl



Piscitello Rosanna
 cell. 335/5755379
 r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
 cell. 339/2836201
 info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
 uff. 055/242846
 info@globusnet.it

Moroni Matteo
 cell. 335/5755378
 m.moroni@patente.it



Ethere - Ferdinando Pavesi
 uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
 info@ethere.it

Softown - Marseglia Francesco
 uff. 0823/846398
 www.softown.it - info@softown.it

Tecnoservice - Albano Corrado
 uff. 099/4792052 cell. 347/5002029
 bremal@tin.it

Mc Office - Capparoni Marco
 uff. 081/7576475 cell. 349/2246033
 mcoffice.sida@virgilio.it

Studio Sat - Satolli Renato
 uff. 070/2343719 cell. 333/2516330
 satollirenato@tiscali.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
 uff. 095/221838 fax 095/7335632 cell. 320/6248004
 www.mginformatica.biz - info@mginformatica.biz
Numero verde gratuito: 800 910 543

La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA